

OGGETTO: *USI CIVICI* – Comune di Terracina (Latina) – Legittimazione di occupazione abusiva terreni di demanio collettivo a favore della ditta: **Caringi Giovanni e Caringi Mario**.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L. R. 18/02/2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6/09/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16/06/1927, n. 1766;

VISTO il R.D. 26/02/1928 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24/07/1977, n. 616;

VISTE la Circolare n. 2 del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- è stato redatto, dall'arch. Alberto Corradini, in qualità di perito demaniale del Comune di Terracina (Latina), un progetto di legittimazione di occupazione abusiva esistente su terreni di demanio collettivo appartenenti al Comune stesso, relativo alle ditte Longarini Maria Libera ed altre 10;
- in data 11/08/2000 – con nota prot. n. 3086 il predetto progetto è stato inviato al Comune interessato, dall'allora Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;
- gli atti sono stati depositati presso la Segreteria e pubblicati all'Albo Pretorio a decorrere dal 02/11/2000 al 02/12/2000, come dichiarato dal Segretario Generale del Comune di Terracina in data 22/01/2001;
- gli atti di notifica, relativi alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di legittimazione, sono stati consegnati agli interessati;

VISTE le dichiarazioni del Sindaco del Comune di Terracina, prot. n. 670 e prot. n. 671 del 24/01/2001, attestanti che:

- per il progetto di legittimazione afferente alle ditte Longarini Maria Libera ed altre 10, i canoni previsti dall'art. 10 della L. 1766/1927 sono stati regolarmente pagati dalle ditte interessate;
- in merito al progetto di legittimazione, il Sig. Caringi Giovanni ha presentato formale richiesta al fine di legittimare l'intera quota, assegnata a Caringi Giovanni e Mario, esclusivamente a suo nome, con l'esclusione del Sig. Caringi Mario;

CONSIDERATO che, con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale n. 0446 del 08/05/2001, sono state legittimate le occupazioni abusive esistenti sui terreni del demanio collettivo del Comune di Terracina in favore delle ditte Longarini Maria ed altre 9, ad eccezione della ditta Caringi Giovanni e Mario per ulteriori accertamenti;

VISTA la nota della Regione Lazio prot. n. 186100 del 27/11/2008, con la quale è stato richiesto al Comune di Terracina di indicare, al fine di poter concludere l'iter amministrativo, gli attuali occupatori del terreno demaniale distinto al N.C.T. del Comune di Terracina al foglio 88, particelle nn. 168, 392, 401, 402, 411, 414, 422 e 423;

VISTA la nota prot. n. 7266/U del 10/02/2009 con la quale il Comune di Terracina ha comunicato che i Sigg.ri Caringi Giovanni e Mario risultano essere gli attuali occupatori e conduttori del terreno

congiuntamente, come riportato nel progetto di legittimazione dell'arch. Alberto Corradini inviato al Comune per la pubblicazione in data 11/08/2000, prot. n. 3086;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto di legittimazione dell'occupazione abusiva del terreno di demanio collettivo, a favore della ditta Caringi Giovanni e Mario appartenente al territorio del Comune di Terracina ed iscritto al N.C.T. del Comune stesso al foglio 88, particelle nn. 168, 392, 401, 402, 411, 414, 422 e 423, della superficie complessiva di Ha 0.34.80, respingendo la richiesta inoltrata dalla ditta Caringi Giovanni;

RITENUTO che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico delle ditte occupatrici;

D E T E R M I N A

di legittimare l'occupazione abusive del terreno appartenente al demanio civico del Comune di Terracina (Latina), come da progetto redatto dall'arch. Alberto Corradini, in qualità di perito demaniale del Comune stesso, a favore della ditta di seguito indicata:

N°	DITTA	DATI CATASTALI		SUP. Catastale HA	SUP. Demanio HA	CAPITALE AFFRANCAZIONE €	CANONE ANNUO €
		FG	PART.				
1	CARINGI GIOVANNI nato a Terracina (LT) il 30/09/1940, c.f. CRN GNN 40P 30L 120H CARINGI MARIO nato a Terracina (LT) il 05/08/1947, c.f. CRN MRA 47M 05L 120S	88	168-392- 401-402- 411-414- 422-423	0.34.80	0.34.80	1.865,44	93,27
TOTALE				0.34.80	0.34.80	1.865,44	93,27

mediante imposizione del canone annuo enfiteutico di € 93,27 (novantatre/27), corrispondente ad un capitale d'affrancazione di € 1.865,44 (milleottocentosessantacique/44);

Conseguentemente viene legittimato il possesso di una porzione di terreno di demanio civico del Comune di Terracina per una superficie di Ha 0.34.80 e il terreno oggetto della presente legittimazione diventa di natura allodiale libero da qualsiasi diritto di uso civico, pur se gravato da canone annuo di natura enfiteutica.

In caso di affrancazione dei canoni imposti i relativi capitali d'affrancazione versati dalle ditte dovranno essere investiti in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Terracina e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, come previsto dall'art. 9 della L. R. n. 1/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese di istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico delle ditte medesime.

Il Comune di Terracina dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini